
Diocesi: Aversa, venerdì 1° dicembre un incontro su “Le arti nel Cinquecento campano e la Riforma cattolica”

Riprende ad Aversa il ciclo di seminari storico-artistici ideato e avviato nell'ottobre 2022 dal Museo diocesano in collaborazione con l'Associazione culturale 'In Octavo'. Venerdì 1° dicembre si terrà il secondo incontro del “Seminario di studi e ricerche sulle arti in età moderna”, ospitato presso la Pinacoteca del Seminario vescovile a partire dalle ore 16. L'evento si pone dunque in ideale continuazione al primo incontro del Seminario di studi e ricerche sulle arti nel Quattrocento campano, che lo scorso anno vide la presentazione del libro “Angelo Arcuccio. Il nucleo delle opere nella diocesi di Aversa”, primo volume della collana Visioni di Luce, curata da mons. Ernesto Rascato. “Il ciclo di incontri nacque e prosegue con l'obiettivo di creare una sinergia tra il mondo accademico, l'ente museale diocesano e l'associazionismo locale qualificato per la promozione, la valorizzazione e lo studio del territorio”, afferma la curatrice Paola Improda. In occasione del seminario saranno eccezionalmente esposte la Dormizione e Assunzione della Vergine del pittore Bernardo Pizzuto e le quattro tavolette di Fabrizio Santafede raffiguranti la Natività, il Ritrovamento di Gesù nel tempio, la Crocifissione, la Resurrezione, provenienti dai depositi del Museo diocesano. Dopo i saluti del vescovo di Aversa, mons. Angelo Spinillo, e di Giulio Santagata, presidente di “In Octavo”, spetterà a mons. Ernesto Rascato, delegato ai Beni culturali ecclesiastici della diocesi di Aversa, il compito di introdurre e moderare l'incontro che verterà su “Le arti nel Cinquecento campano e la Riforma cattolica”. Relatore d'eccezione sarà Andrea Zezza, ordinario di Storia dell'arte moderna presso l'Università della Campania “Luigi Vanvitelli”, che terrà una relazione su “La pittura del Cinquecento tra Napoli e Provincia”. Previsti anche gli interventi di Antonio Salvatore Romano, professore della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia meridionale, Paola Improda (Museo diocesano di Aversa), Stefano Cavallo (Ufficio Bce Aversa) e di Ernesto Russo (responsabile scientifico di Alma Mater).

Gigliola Alfaro